

COMUNE LE NUOVE TARIFFE PRESENTATE IERI ALLA COMMISSIONE PATRIMONIO: TUTTI GLI SCONTI PREVISTI

Cosap, sconti in vista

La tassa sul plateatico sarà dimezzata rispetto agli importi fissati da Ciclosi
L'assessore Casa: «Molti esercenti non avrebbero rinnovato la concessione»

Pierluigi Dallapina

■ Entro la fine di aprile il Comune si prepara a lasciarsi il carico dehor alle spalle, non appena il consiglio comunale darà il via libera alle modifiche al regolamento del canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche (Cosap), arrivato a cifre giudicate insostenibili dai commercianti in seguito ai rincari decisi dal commissario Ciclosi.

Le modifiche sono state anticipate ieri sera dall'assessore al Commercio, Cristiano Casa, ai componenti delle commissioni Patrimonio e Garanzia e Controllo riuniti in seduta congiunta.

Le nuove tariffe si baseranno su una riduzione del 20 per cento del coefficiente utilizzato per determinare gli importi, e volendo fare qualche esempio concreto, un locale del centro storico che chiede una concessione di occupazione del suolo pubblico per 245 giorni, per uno spazio di 32 metri quadrati, dal 2007 al 2011 pagava 7500 euro, con l'incremento del 10 per cento deciso da Ciclosi l'importo arrivava a 8300, per poi aumentare a 12.716



euro a causa di revisioni alle modalità di calcolo introdotte sempre dal commissario.

Revisioni che hanno portato moltissimi pubblici esercizi a rinunciare ai tavolini all'aperto. Quando entreranno in vigore le nuove tariffe, l'importo - per quanto riguarda questo caso specifico - verrà abbassato a

6.742 euro.

«In base ai dati che ci ha fornito Ascom - ricorda Casa - 10 pubblici esercizi del centro storico hanno affermato che se le tariffe fossero rimaste come nel 2012 non avrebbero rinnovato la concessione, mentre 13 gestori che lo scorso anno avevano rinunciato, ora presenteranno doman-

da per occupare nuovamente».

Per l'assessore al Bilancio, Gino Capelli, le modifiche «sono una questione di buon senso e volte al miglioramento della pubblica sicurezza e della vitalità del centro storico», mentre Paolo Buzzi (Pdl), boccia l'operato di Ciclosi: «Il commissario ha inferito sui contribuenti in

modo sconsiderato».

Una delle modifiche più significative è quella che prevede forti sconti per i periodi di occupazione superiori ai 90 giorni: fin dal primo giorno verrà applicata la tariffa più bassa, così come verranno ridotti gli importi per chi espone strutture che possono essere smontate (totalmente o parzialmente) durante gli orari di chiusura del locale.

Gli importi superiori ai 2500 euro potranno essere rateizzati, ma se pagati immediatamente potranno beneficiare di uno sconto pari al 5 per cento. Le sanzioni per gli abusivi saranno dimezzate.

La revisione del regolamento Cosap investono anche i passi carrai, ma su questo punto il consigliere Partito democratico, Massimo Iotti, solleva una criticità: «Si agevolano i bar, decisione sicuramente positiva, però si penalizza chi ha un passo carraio. Soprattutto i titolari di un passo carraio in campagna, perché nel nuovo regolamento viene ricordato che prima quelli posizionati fuori dai centri abitati erano esonerati, mentre ora dovranno pagare». ♦